



**PuntoGif è la prima rivista di fumetti, musica, fermenti urbani e fallimenti artistici.** Perché Gif? Perché è un formato grafico di scarsa qualità e noi siamo in bassa definizione, o almeno ci piace pensarci lo-fi non fosse altro che abbiamo tutti i dischi dei Pavement; perché si usa sul web ch'è strumento di diffusione culturale incontrollata e incontrollabile e noi non ci poniamo schemi; perché come avatar abbiamo sempre scelto le Gif animate, tipo quella dell'omino che sbatte la testa sul monitor del computer, che sono divertenti e fanno riflettere nello stesso momento sulla solitudine dell'uomo nell'era delle tecnologie; perché Gif può essere anche un acronimo per (the) Greatest Italian Failure, (il) Grandissimo Italico Fallimento, quello che ci fa dire "se cantassero in inglese avrebbero fatto il botto", oppure "...sì, ma Basquiat viveva a New York", ma anche "perché non ci trasferiamo a Barcellona?" piuttosto che "stasera resto a casa che c'è Walker Texas Ranger in tv", insomma:

**Qual è la vostra personale versione del fallimento?**

**LEO ORTOLANI** > Da piccolo volevo diventare fumettista.

**GIORDANO SANGIORGI** > I miei fallimenti come i miei successi sono stati tanti, come è naturale. A volte, non essermi spiegato bene, non essere riuscito ad arrivare a tutti quelli che si occupano del mondo indipendente, spiegando come sia forte in noi lo spirito di servizio verso questo mondo e come crediamo di avere intrapreso una strada che permetta di cogliere obiettivi comuni indispensabili per la crescita e lo sviluppo della nuova musica italiana.

**MICHELE MORDENTE** > Per quanto riguarda il fallimento italiano immagino che molto sia dovuto al carattere tipicamente miope ed egoista del cittadino medio. E' l'unica spiegazione che riesco a darmi.

**MARTA SUI TUBI** > Forse il nostro più grande fallimento deve ancora arrivare, probabilmente il nostro prossimo album.

**SIR WINSTON LEONARD SPENCER CHURCHILL** > Success is the ability to go from one failure to another with no loss of enthusiasm.

**TRANSGENDER** > Noi siamo cresciuti nel fallimento, siamo sempre andati avanti facendo più fatica di altri, è una forza oscura con cui ci dobbiamo misurare. Il valore del fallimento sta nel fatto che ci tempera il carattere e quindi dopo succede che dal vivo i bassi si distruggono, la batteria esplose, insomma ha una forza catartica il fallimento.

**GIANLUCA COSTANTINI** > Il fallimento italiano è l'annullamento dell'intelligenza nelle teste del popolo italiano.

**FRANCOBEAT** > Quando non sono riuscito ad uscire con il mio primo disco quando avevo vent'anni, perché ci sono rimasto male. Avevo già il contratto firmato, ma l'etichetta era effettivamente fallita. Però forse è stato un bene. I grandi fallimenti delle volte ti portano a riflettere sulle cose che ti succedono. È stato bene che sia stato quello un grande fallimento, perché se no non sarebbe stato quello che è stato dopo. Da quell'esperienza ho capito un sacco di robe, per cui i fallimenti servono.

**POPULOUS** > Il mio più grande fallimento è credere.

**Se volete contribuire ad arricchire il nostro database fallimentare non esitate a scriverci a [puntogif@gmail.com](mailto:puntogif@gmail.com).**